



COMUNE
DI
QUINTO

**MM – PROGETTO DI AGGREGAZIONE DEI COMUNI
DI PRATO-LEVENTINA E QUINTO**

**PREAVVISO AL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE
DI STUDIO**



Ris. Mun. 110 del 4 aprile 2023

Egregio Signor Presidente,
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

per esame e preavviso vi sottoponiamo la relazione finale (o rapporto) della Commissione di studio relativo all'aggregazione dei Comuni di Prato-Leventina e Quinto.

PREMESSA

Nel 2006 i 5 Municipi dell'Alta Leventina avviarono uno studio di aggregazione dei Comuni che portò ad una votazione popolare pre-consultiva che ebbe luogo il 25 novembre 2007. Lo scopo era quello di decidere se era il caso di approfondire ulteriormente lo studio e presentare un documento definitivo da sottoporre al Consiglio di Stato.

L'esito di quella votazione fu tale da far archiviare, almeno momentaneamente, il progetto "completo" per un Comune unico in Alta Leventina. Alla domanda *"E' d'accordo di approfondire lo scenario aggregativo di un Comune unico per l'Alta Leventina?"* l'esito della votazione fu il seguente:

Comune	% SI
Airolo	60.4
Bedretto	18.2
Prato-Leventina	47.9
Dalpe	20.7
Quinto	73.5

Alla luce dei risultati l'idea di proseguire con lo studio venne abbandonata e poco dopo (nel 2009), i Comuni di Airolo e Quinto avviarono, senza molta convinzione, un nuovo progetto con il benestare del Consiglio di Stato.

Alla luce di interpellanze di inizio legislatura 2021-2024 nei Consigli comunali di Prato-Leventina e Quinto, si è recentemente deciso di sondare nuovamente l'interesse di tutti e 5 i Comuni dell'Alta Valle. Solo i Municipi di Prato-Leventina e Quinto si sono dichiarati d'accordo di avviare uno studio aggregativo. Da qui la decisione dei due Esecutivi – Prato-Leventina e Quinto - di presentare, il 31 maggio 2022, un'istanza al Consiglio di Stato per un'aggregazione a soli due Comuni.

Il Governo cantonale ha accolto l'istanza il 15 giugno 2022, stralciando nel contempo la procedura in corso di Airolo e Quinto, e istituendo formalmente la Commissione di studio incaricata di presentare la proposta di

aggregazione.

I Municipi hanno deciso di comporre la Commissione chiamando a farne parte i due Sindaci, i due Presidenti della Commissione della gestione e, per la parte operativa, i due segretari comunali.

Il progetto in questione si inserisce nello scenario aggregativo dell'Alta Valle formulato nel Piano Cantonale delle aggregazioni (PCA).

Per elaborare la relazione finale della Commissione intercomunale di studio, i Municipi hanno incaricato la fiduciaria BDO SA di Lugano che ha già lavorato per diversi progetti aggregativi in Ticino e per la realizzazione di studi di scenari aggregativi.

Ad accompagnare la Commissione e la fiduciaria nell'elaborazione della relazione, il Consiglio di Stato ha designato la signora Daniela Baroni, collaboratrice della Sezione degli enti locali, che ha funto anche da persona di contatto tra la Commissione e il Cantone.

La commissione si è riunita a scadenze regolari a partire dallo scorso mese di settembre ad oggi, allestendo il suo rapporto che è parte integrante del seguente messaggio.

L'obiettivo dello studio è quello di disporre, citiamo dalla relazione finale: *“...di disporre di uno strumento di conoscenza e di presa di consapevolezza dell'attuale situazione locale e regionale, così come di una proposta concreta di modifica dell'organizzazione istituzionale, che offra ai Legislativi e alla popolazione civile elementi utili di riflessione sull'opportunità di operare un cambiamento. Esso ambisce pure a promuovere un dibattito pubblico finalizzato a stimolare la popolazione a esprimersi in merito alla volontà di aggregazione”*.

La commissione di studio, d'intesa con i Municipi, ha organizzato un workshop, che ha avuto luogo lo scorso 12 novembre 2022, quale primo passo per il coinvolgimento della popolazione. La mattinata è stata apprezzata dall'ottantina di persone che ha partecipato. Molti sono stati gli spunti di riflessione che la Commissione ha ritenuto nell'elaborazione della relazione finale.

RAPPORTO

Il rapporto è strutturato in modo da poter fornire tutte le indicazioni sulle caratteristiche, l'organizzazione, gli obiettivi e la progettualità del Comune unico, affinché il Consiglio di Stato possa - dopo la sua approvazione - sottoporre alla cittadinanza dei due Comuni una proposta di aggregazione, per preavviso, tramite votazione consultiva.

Dopo una prima analisi generale (elencazione dei dati caratteristici dei due Comuni, come i dati territoriali, demografici, socio-economici e degli aspetti

legati alle finanze) vengono formulate dapprima le linee guida, le visioni e gli obiettivi del nuovo Comune. In seguito vengono trattati gli aspetti istituzionali, dal nome del Comune, la sede, ecc.. per poi trattare dell'organizzazione politica ed infine gli aspetti amministrativi ed organizzativi.

Vengono definite le prospettive finanziarie del nuovo Comune alle quali fanno seguito la definizione dei progetti di investimento e di nuovi servizi, ed infine, le richieste di sostegno al Consiglio di Stato che al momento ci preannuncia un aiuto di 1,7 Mio di franchi. A questo proposito segnaliamo che la Commissione si è fatta promotrice di una richiesta di sostegno supplementare di 0.5 mio, che il direttore del Dipartimento delle Istituzioni sottoporrà al Consiglio di Stato con la motivazione di dare un impulso alla regione in materia aggregativa ed economica. Il contributo cantonale verrà evidentemente pure valutato dai servizi cantonali delle finanze e dal Gran Consiglio.

La Commissione ha costruito la proposta di nuovo Comune aggregato attorno all'obiettivo di potenziare ed estendere quelle condizioni quadro che permettano di ottimizzare i servizi alla cittadinanza, con l'obiettivo in particolare di attrarre nuove famiglie nel comprensorio. Nei progetti chiave elencati al capitolo 10.4 il tema principale è proprio quello di implementare la già buona offerta di servizi per stimolare l'insediamento prevalentemente di famiglie.

Dopo aver valutato più ipotesi, la Commissione propone **Quinto** quale nome del nuovo Comune. L'idea che ha prevalso è che Quinto, nome anche più votato nel sondaggio fatto in occasione del workshop, rispecchia maggiormente i vari criteri ritenuti, ossia politico, economico, sociale e storico.

ASPETTI GIURIDICI

L'art. 6 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni stabilisce che:

Art. 6: Studio d'aggregazione; preavvisi comunali

*La Commissione redige entro il termine fissato lo studio con la sua proposta di aggregazione e lo inoltra al Consiglio di Stato. Esso unisce le prese di posizione dei Municipi dei Comuni coinvolti, **formulata dopo aver sentito i Consigli comunali**, e degli altri istanti ai sensi dell'art. 4 cpv. 2.*

Si segnala, per completezza di informazione, che il preavviso in quanto tale non è vincolante per il Municipio, il quale dovrà formulare in seguito la propria presa di posizione all'indirizzo del Consiglio di Stato.

Di fatto il voto dei due Consigli comunali, in questa seduta che viene definita “extra-LOC”, ha valenza di preavviso al progetto d’aggregazione dei Comuni di Prato-Leventina e Quinto.

Si fa altresì notare come la seduta di Consiglio comunale di Prato Leventina avrà luogo in contemporanea alla nostra.

TEMPISTICA INDICATIVA

I passi procedurali e le ipotesi di tempistiche successivi alla conclusione del rapporto commissionale sono i seguenti:

fine maggio 2023	Sedute dei consigli comunali che si pronunciano su preavviso allo studio (trattanda extra-LOC)
Immediatamente a seguire	Preavvisi municipali sullo studio (RM)
Entro metà/fine giugno 2023	Trasmissione dello studio con i preavvisi al CdS <i>NB: termine sostanzialmente improrogabile, da luglio è troppo tardi</i>
Entro metà luglio 2023 (in seguito non ci sono sedute CdS fino a metà agosto)	RG approvazione studio e data votazione (<u>l’approvazione in tempi brevi è subordinata alla presentazione di uno studio che non presenti criticità, in particolare che il supporto cantonale sia stato concordato</u>)
Estate 2023	Preparazione informazione alla cittadinanza da parte della Commissione di studio (può beninteso già essere imbastita in precedenza)
Settembre – ottobre 2023	Informazione alla cittadinanza
Entro inizio novembre 2023	Consegna del materiale di voto agli elettori (min 3 / max 4 settimane prima della data di votazione, quindi ultimo termine 5 novembre)
Entro fine novembre 2023 (ultimo termine 26.11.2023 , riservato votazione federale)	Votazione consultiva ; con esito positivo possibilità di prorogare la legislatura differendo le elezioni in vista dell’aggregazione (posto che un’aggregazione sia ipotizzabile alla luce del risultato); con esito negativo in tutti i casi si rinnovano gli organi ad aprile 2024
Aprile 2024	Elezioni comunali generali. Non hanno luogo laddove differite; in questo caso le elezioni devono tenersi entro aprile 2025

CONCLUSIONE

Il Municipio ha seguito l’evoluzione del rapporto attraverso le indicazioni dei suoi rappresentanti nella Commissione di studio e ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto. Altrettanto apprezzato è stato il workshop del 12 novembre, ben organizzato, che ha fornito validi spunti, ma, soprattutto, ha dato l’opportunità ai partecipanti di avvicinare i municipali e scambiare opinioni.

Il rapporto indica che i motivi per un’aggregazione sono molteplici. Uno dei

più importanti è sicuramente quello dell'ottimizzazione dei servizi alla cittadinanza con una struttura organizzativa più solida. L'obiettivo evidente è quello di rispondere in modo efficace ed efficiente ai bisogni delle famiglie, dei giovani, degli adulti e degli anziani che sono al centro di questo progetto.

Riteniamo che la creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di quasi 1'500 abitanti permetterà di valorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di offrire migliori e nuovi servizi, di migliorare l'organizzazione amministrativa e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e sviluppo.

Oltre ai citati importanti vantaggi non va dimenticato che l'aggregazione offre la possibilità di ottenere un posizionamento di maggior peso anche nel panorama regionale e cantonale, ma soprattutto è da vedere come un primo passo verso il progetto completo di un Comune unico in Alta Leventina.

A seguito di quanto sopra esposto e auspicando che il progetto venga condiviso, vi invitiamo a voler esaminare l'allegato rapporto della Commissione e a

deliberare:

è preavvisato favorevolmente il rapporto della Commissione di studio, approvato dai membri nel corso della seduta del 21 marzo 2023, relativo all'aggregazione dei Comuni di Prato-Leventina e Quinto.

Con ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
Aris Tenconi



Il Segretario:
Nicola Petrini

Allegati:

- Relazione finale della commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Prato-Leventina e Quinto
- Lettera del Consiglio di Stato del 15 giugno 2022